

**BANDO PER LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DELLE MPMI ALLA FIERA "DSEI GERMANY 2027"
DI HANNOVER DAL 09 AL 12 MARZO 2027**

Il presente bando assolve all'obbligo di comunicazione previsto dagli articoli 7 ed 8 della L. 241 del 07/08/1990.

Art. 1 - FINALITÀ

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine, per il tramite del Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia ufficio di TEF Srl sede di Pordenone, promuove e organizza la partecipazione con uno stand collettivo a livello regionale alla fiera internazionale "DSEI Germany 2027", dedicata ai settori della difesa e della sicurezza, in programma ad Hannover dal 9 al 12 marzo 2027.

In un contesto macroeconomico complesso, la riconversione industriale verso comparti resilienti come quello della Difesa e Sicurezza rappresenta una scelta strategica per il tessuto manifatturiero locale. L'obiettivo è supportare le aziende del territorio nell'inserimento all'interno di queste catene del valore globali attraverso una piattaforma B2B di primaria importanza.

Art. 2 - SERVIZI E SPAZI ESPOSITIVI

L'area complessiva opzionata di 137 mq sarà suddivisa in due tipologie di spazi espositivi disponibili per le imprese:

- **Stand dedicato (Max 8 imprese):** Spazi individuali all'interno di un'area collettiva di 77 mq.
- **Desk espositivo (Max 6 imprese):** Postazioni desk all'interno di un'area di 60 mq, che ospiterà anche lo spazio istituzionale.

Art. 3 - RISORSE FINANZIARIE E RIPARTIZIONE TERRITORIALE

L'impegno finanziario complessivo a carico della Camera di Commercio per la copertura dei posti ammonta a € 100.000,00, a valere sui fondi della Legge Regionale 30/2007. I posti a disposizione sono ripartiti su base territoriale come segue:

Territorio	Posti Stand Dedicato	Posti Desk Espositivo
Provincia di Pordenone	6	4
Provincia di Udine	2	2

Qualora non venissero coperti tutti i posti a disposizione per un territorio, i posti resisi vacanti saranno riassegnati attingendo alla lista delle altre aziende idonee in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

TEF si riserva di aumentare il numero dei posti nell'area dedicata ai DESK espositivi, oltre ai 6 messi a disposizione, qualora ve ne fosse richiesta.

Art. 4 - COSTI DI PARTECIPAZIONE E INTENSITÀ DELL'AUTO

La Camera di Commercio interviene mediante l'erogazione di contributi figurativi sotto forma di servizi in regime de-minimis, a fronte di una quota di compartecipazione a carico dell'azienda:

- per lo **Stand dedicato** (spazio, allestimento base, marketing fee): Contributo in deminimis pari a € **9.283,13** per singola impresa. Quota di compartecipazione fatturata all'azienda: € **3.978,48 + IVA**;
- per il **Desk espositivo** (spazio, allestimento base, marketing fee): Contributo in deminimis pari a € **3.961,55** per singola impresa. Quota di compartecipazione fatturata all'azienda: € **1.697,81 + IVA**;



Restano totalmente esclusi e a carico delle imprese:

- Spedizione campionari e movimentazione interna;
- Arredi extra;
- Interpretariato;
- Viaggio, vitto e alloggio del personale aziendale.

Art. 5 - PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

I progetti sono assoggettati al Regime di aiuti "De Minimis". La fattura della quota di partecipazione di Euro 3.978,48 + IVA per stand dedicato e di Euro 1.697,81 + IVA per Desk espositivo sarà emessa da Tef S.c.r.l. contestualmente alla comunicazione di ammissione al progetto.

Art. 6 - BENEFICIARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono beneficiare del servizio le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) che, al momento della presentazione della domanda possiedano, pena l'esclusione, i seguenti requisiti come indicati nella domanda di partecipazione, resa in forma di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:

- avere sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pordenone-Udine;
- essere attive ed in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento dei diritti camerali dovuti. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, l'impresa sarà invitata a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante nel termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi (DURC regolare);
- non essere sottoposte a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente ai sensi del D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), come risultante da visura camerale;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/01;
- non essere destinatarie di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (PA);
- non essere destinatarie, relativamente ai propri legali rappresentanti e amministratori, di condanne con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di Contratti pubblici;
- aver assolto all'obbligo di stipula di una polizza assicurativa a copertura dei danni ai beni aziendali cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi e per gli effetti della legge 30 dicembre 2023, n. 213, e secondo le modalità previste dai decreti ministeriali, mantenendo attiva la predetta polizza per tutta la durata del contratto;
- essere in regola con il regime "de minimis", come meglio precisato all'apposito articolo;
- avere capienza per l'importo relativo al "REGIME DI AIUTO" ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato e, in particolare, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", avendo verificato la propria posizione in materia anche tramite consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);

- non essere destinatarie, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, di provvedimento di decadenza da benefici concessi dall'amministrazione, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'articolo 75, comma 1bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non sono ammesse società di consulenza, procacciatori d'affari, agenti di commercio, intermediari.

Ai sensi dell'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, sono considerate piccole, medie e microimprese quelle che rispettino congiuntamente e seguenti parametri:

IMPRESA	MEDIA	PICCOLA	MICROIMPRESA
Numero occupati	meno di 250	meno di 50	meno di 10
Fatturato annuo (milioni di euro)	Non superiore a 50	Non superiore a 10	Non superiore a 2
Totale Stato Patrimoniale (milioni di euro)	Non superiore a 43	Non superiore a 10	Non superiore a 2
Autonomia	Impresa non qualificata come "associata" o "collegata" come all'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014		

Art. 7 - SELEZIONE, AMMISSIONE E SCORRIMENTO

L'assegnazione degli spazi avverrà sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle domande (farà fede la data e l'orario di arrivo della PEC).

La conferma delle adesioni è soggetta a un'apposita istruttoria volta a verificare il possesso dei requisiti. Inoltre, l'organizzazione della Fiera DSEI si riserva specificamente la facoltà di valutare e confermare l'idoneità alla partecipazione delle imprese selezionate. Le imprese ammissibili ma non incluse per esaurimento posti, saranno inserite in una waiting list. TEF S.c.r.l. avrà la facoltà - laddove il numero massimo di imprese non fosse raggiunto - di ammettere imprese che formuleranno la richiesta di partecipazione a termini scaduti.

Art. 8 - REGIME D'AIUTO (DE MINIMIS)

1. Le agevolazioni sono concesse in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L di data 15 dicembre 2023.
2. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di incentivazione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dalla "impresa unica" di cui l'impresa richiedente faccia eventualmente parte, a norma del regolamento (UE) n. 2023/2831 o di altri regolamenti "de minimis" durante i tre anni precedenti.
3. Il riscontro del rispetto della regola de minimis per l'impresa richiedente viene effettuato d'ufficio attraverso la banca dati nazionale sugli aiuti di stato RNA.

Art. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere inviate a partire dal 07/10/2026 e pervenire entro il 16/10/2026.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale indicato nella modulistica allegata al presente bando, indicando nell'oggetto "Partecipazione collettiva DSEI Germany 2027" entro i termini stabiliti.



La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante (o firma autografa con allegato documento di identità in corso di validità).

Tef S.c.r.l. è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Art. 10 - OBBLIGHI, RINUNCE E PENALI

La domanda di partecipazione alla fiera è da ritenersi vincolante. In caso di rinuncia successiva alla comunicazione di ammissione, o in caso di decadenza per dichiarazioni mendaci, l'azienda sarà tenuta al pagamento di una penale a copertura dei costi organizzativi già sostenuti, oltre al rimborso dell'eventuale contributo figurativo già erogato.

Art. 11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

La concessione e contestuale erogazione del servizio è subordinata alla presentazione, da parte dell'impresa richiedente, di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante della stessa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

Salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non rispondenza al vero della dichiarazione sostitutiva è causa di decadenza dalla concessione del contributo figurativo. Ove questo sia già stato erogato, l'impresa beneficiaria e l'autore della dichiarazione sono tenuti solidamente a restituirne l'importo comprensivo degli interessi legali.

Art. 12 - SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO

I termini per l'effettuazione del servizio in regime de minimis sono sospesi in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda risulti irregolare o incompleta.

I termini sono altresì sospesi in pendenza dei termini assegnati per presentare osservazioni, nel caso di preavviso di provvedimento negativo.

Per i procedimenti di revoca o annullamento di provvedimenti già emanati si applica il termine di novanta giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere, ovvero dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 13 - CONTROLLI E DECADENZA

La Camera di Commercio è autorizzata ad effettuare ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi.

Tali controlli possono essere disposti in qualsiasi momento presso i soggetti beneficiari per verificare il rispetto degli obblighi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

Il contributo assegnato è soggetto a revoca qualora l'agevolazione sia stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti.

La decadenza si applica anche qualora sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di partecipazione, oppure sia riscontrata l'impossibilità di effettuare ispezioni e controlli per cause imputabili al beneficiario.

Art. 14 - AVVERTENZE (GDPR)

A seguito della presentazione della domanda di contributo figurativo, la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine provvederà al trattamento dei dati personali ivi contenuti, sia con strumenti cartacei che elettronici, esclusivamente al fine di consentire la gestione del procedimento di concessione e/o erogazione.

Si invita a prendere visione dell'informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR (General Data

Protection Regulation) Regolamento (UE) 2016/679, pubblicata sul sito internet dell'Ente camerale e delle sedi camerali territoriali.

Ai fini dell'osservanza dei termini stabiliti dal presente bando, i termini che scadano in un giorno non lavorativo per la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine sono prorogati al primo giorno lavorativo seguente.

Art. 15 - REGOLAMENTO GENERALE

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando si fa riferimento al Regolamento camerale "Criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione del territorio e dell'economia provinciale" adottato con Delibera di Consiglio n. 18/2022 nonché alla L. 241/90.